

Wikipedia – l'enciclopedia libera in linea a crescita rapida

Alberto Marini

CNR IMATI, Milano

Abstract

Wikipedia è una enciclopedia sul Web aperta alla lettura, alla scrittura e al riutilizzo che sta guadagnando rapidamente notorietà. Dopo aver descritte le modalità che consentono di partecipare al suo sviluppo, si discutono le ragioni del suo successo e ci si chiede quale ruolo potrà svolgere nei prossimi anni. Si considera soprattutto il caso della versione in italiano, ancora limitata e incompleta, ma tra quelle in maggiore crescita. Infine si sottolinea l'opportunità di seguire con attenzione l'evoluzione del progetto.

Keywords: Enciclopedia in linea, sviluppo condiviso delle conoscenze, software cooperativo MediaWiki, Wiki

A quanti con regolarità chiedono ad un motore di ricerca indicazioni su problemi scientifici, tecnici o culturali da qualche mese accade sempre più spesso di venire indirizzati verso pagine di Wikipedia. Questa è una enciclopedia liberamente accessibile che sta crescendo con il contributo volontario di un gran numero di persone. Più precisamente si dovrebbe parlare di una famiglia di enciclopedie scritte in lingue diverse che crescono grazie ad attività cooperative che in linea di principio sono aperte a tutti e sono supportate da un sistema software chiamato MediaWiki. Questo è un prodotto delle cosiddette comunità Wiki sostenitrici della raccolta cooperativa di conoscenze.

Wikipedia ha cominciato ad essere sviluppata all'inizio del 2001 e nel giro di 3 anni e mezzo ha visto crescere contenuti, sostenitori a vario titolo, lettori e traffico indotto in misura notevolissima (nelle pagine di questo bollettino meglio non sbilanciarsi con l'aggettivo *esponenziale*). I maggiori fasti vengono celebrati per en.wikipedia, la versione in lingua inglese (<http://wikipedia.org/>), la prima a crescere fino a farsi notare dal grande pubblico, la più ricca di voci e di approfondimenti e quella più riutilizzata. A proposito di riutilizzo, va sottolineato che la filosofia Wiki chiede che le diverse lingue si sostengano reciprocamente e incoraggia le traduzioni degli articoli disponibili.

Vi sono, tra le altre, due serie storiche che danno netta l'idea del successo che Wikipedia sta ottenendo in termini di visibilità. La prima ri-

guarda il numero mensile di posts di Usenet contenenti la parola Wikipedia: 162 nel gennaio 2002, ad un anno dalla nascita, 378 nel gennaio 2003, 2330 nel gennaio 2004, 2260 in febbraio, 3200 nel marzo, 3490 nell'aprile, 3570 nel maggio e 4080 nel giugno. La seconda la posizione nelle classifiche sul traffico generato dal sito Wikipedia secondo Google: tale posizione passa dai valori tra 7000 e 8000 dell'inizio 2003, ai valori vicini a 2000 della metà 2003, ai valori intorno a 800 dell'inizio 2004, fino ai valori tra 600 e 700 mantenuti da marzo a giugno.

Gli articoli di Wikipedia non portano una firma, in quanto sono presentati come opere di una comunità: ciascun articolo però è accompagnato da una pagina Cronologia dalla quale si possono ricavare tutti i dettagli della sua evoluzione nel tempo: ogni cambiamento resta documentato e il suo autore vi compare attraverso uno pseudonimo o un URL. Tutti quindi possono dare un loro contributo, da chi interviene episodicamente per correggere un piccolo errore o per colmare una lacuna, a chi redige o traduce articoli più o meno corposi, a chi contribuisce allo sviluppo di un'intera sezione scrivendo parte delle voci e discutendo con altri cultori del settore questioni strutturali e terminologiche. Tutti i contributori che effettuano la propria registrazione sono considerati utenti del software di supporto e dispongono di una pagina con la quale si possono presentare più o meno diffusamente, anche in base a preoccupazioni di privacy. Sotto ogni pagina utente, si colloca una pagina discussione e

in questo spazio gli altri utenti dibattono con il titolare i suoi interventi, i criteri che ha seguito e i suoi propositi. Anche ogni articolo è accompagnato da una pagina di discussione nella quale possono essere dibattuti i problemi posti dal crescere dell'articolo stesso. Sorgono talora dei conflitti piuttosto vivaci sui contenuti degli articoli e sulla loro strutturazione: lo spirito dello sviluppo cooperativo però nella massima parte dei casi prevale e induce alla costruzione di un consenso. Alla base delle attività collaborative, si trovano un galateo (wikiquote) che sottolinea la necessità di discutere civilmente e costruttivamente, il principio del rispetto del copyright ed il principio del punto di vista neutrale (NPOV), che rifiuta le posizioni di parte e spinge alla formulazione di contenuti che possano essere assunti dai lettori come oggettiva base di considerazione.

Il progetto di Wikipedia è nato successivamente alle discussioni e alle prime sperimentazioni delle comunità Wiki del periodo 1996-2000. Alla base dei loro progetti vi sono due convinzioni. Negli anni di Internet è di massima importanza lo sviluppo cooperativo di basi di conoscenza in linea, cioè di collezioni organiche di documenti accessibili sul Web. Si ritiene inoltre che il software sia ormai il mezzo di gran lunga più vantaggioso per organizzare le conoscenze e per renderle accessibili e usufruibili.

Per rendere attuabili le iniziative di questo genere è stato sviluppato il software di supporto MediaWiki:

<http://en.wikipedia.org/wiki/MediaWiki>

Questo *collaborative editing software* viene organizzato secondo i criteri dell'open source, sulle cosiddette basi LAMP (Linux, Apache, MySQL, PHP), ed è aperto a sviluppi discussi pubblicamente:

<http://sourceforge.net/projects/wikipedia>

Wikipedia si colloca fra i progetti Wiki e tra questi attualmente è quello di maggiore successo. Il contenuto dei suoi articoli è retto dalla licenza d'uso GNU General Public License e quindi può essere riutilizzato, a patto di menzionare la sua origine e di mantenere la riutilizzabilità. Anche il software MediaWiki è utilizzabile nei termini di questa licenza e viene utilizzato anche per progetti circoscritti.

Le indicazioni dell'8 luglio 2004 dicono che la versione inglese di Wikipedia, decisamente la prima, comprende oltre 300800 voci. Nella classifica delle varie lingue seguono la tedesca (de.wikipedia) con oltre 111000 voci, seguita dalla giapponese (ja.wikipedia) con 58000 voci, e

quindi la francese con 42900 voci. In ordine decrescente abbiamo poi la polacca (33500 voci), la svedese (33300), l'olandese (30650), la spagnola (24750), la danese (19200), l'italiana (13900), l'esperanto (13000), e la cinese con oltre 11500 voci. In tutto sono disponibili oltre 805000 articoli in oltre 70 lingue; di queste però solo 19 presentano più di 6000 articoli e solo 41 ne presentano più di 700. Molte lingue sono ancora ad una presenza di testimonianza.

Se si guardano i ritmi di crescita degli ultimi mesi (superiori al raddoppio annuale) e se si osservano i consensi che il progetto sta raccogliendo ed i comportamenti conseguenti, è prevedibile che en.wikipedia, già ora la più ampia e la più rapidamente crescente tra le enciclopedie sul Web, diventi nel giro di pochi anni la raccolta di conoscenze coordinate nettamente più estesa e più influente (la previsione di un milione di voci nel 2007 non sembra affatto azzardata). Altre wikipedie, a partire dalla tedesca, sono già decisamente su questa strada, grazie all'ampiezza del consenso che si sono già guadagnate e vengono sviluppate con determinazione. La sinergia fra le diverse lingue sta innescando processi cooperativi degni di osservazione.

La versione italiana è decisamente più debole e incompleta, ma sono molto incoraggianti i suoi recenti tassi di crescita (raddoppio semestrale), il notevole aumento degli utenti registrati verificatosi in seguito a recenti incontri sull'iniziativa (il 26 giugno si è tenuta una presentazione nell'ambito di Genova capitale europea della cultura) e la percezione in vari ambienti (due tra tutti, AICA e IRRE Lombardia) dell'importanza che potrà avere it.wikipedia come canale culturale italiano. Si può prevedere senza eccessivo ottimismo di raggiungere le 25000 voci verso la fine del 2004 e le 50000 intorno alla fine del 2005. A quel punto it.wikipedia potrà proporsi come opera di riferimento sistematico in linea, in particolare per le scuole secondarie, e potrà svolgere un ruolo culturale.

Componente cruciale per le wikipedie è una finestra per l'immissione di un sorgente ASCII per la redazione e la modifica dei contenuti. Questa finestra può essere aperta a partire da ogni articolo cliccando sulla scritta modifica. Per il testo dell'articolo si possono usare marcatori molto semplici che vengono trasformati in un sorgente HTML a sintassi circoscritta ma in grado di fornire pagine ben leggibili. I meccanismi per la crescita di Wikipedia sono stati definiti perseguendo primariamente la facilità d'uso;

dal loro indubbio successo derivano il progressivo coinvolgimento di contributori scontenti e la possibilità di effettuare rapidamente aggiustamenti, aggiornamenti e ristrutturazioni dei contenuti. Da notare che *wiki* in lingua hawaiana significa *presto*: il progetto quindi mantiene la promessa contenuta nel suo nome.

Per il futuro, quando le componenti PHP del software di sostegno saranno più consolidate, sarà possibile una grafica migliore di quella attualmente più praticata basata sull'inserimento delle usuali immagini statiche registrate su files dei tipi .gif o .jpg. Anche per le formule matematiche, ora ottenibili con inserti della forma $\langle \text{math} \rangle \text{espressione LaTeX} \langle \text{/math} \rangle$, poco omogenee con le parti discorsive, sono auspicati strumenti migliori. Sembra che solo fra qualche tempo si potrà contare su certi standards ambiziosi proposti, in particolare, dal consorzio W3C (come MathML per le formule matematiche e SVG per la grafica), ma ancora poco praticati. Forse solo allora si potrà contare su un buon wiki-editor.

Alle stesure degli articoli non sono posti limiti di ampiezza. Per argomenti cui sono interessati wikipediani appassionati si possono aspettare esposizioni vaste e approfondite; anche l'aggiornamento di certi temi, come quelli sull'open source, potrà mantenersi molto vivace. Dall'altro lato sono incoraggiati anche gli stubs, voci con definizioni scarse, ma in grado di dare una prima idea del significato di un termine e di contribuire ad arricchire prontamente la rete delle conoscenze. Per queste pagine è prevista una segnalazione che contiene anche un invito a tutti i lettori di ampliare l'articolo.

Il progetto Wikipedia possiede dunque la notevole potenzialità della organizzazione ipertestuale di conoscenze migliorabili rapidamente sulla base di revisioni cooperative i cui dettagli rimangono completamente disponibili. Si può inoltre contare su supporti alle discussioni fra wikipediani e ai confronti tra lingue diverse (per il riutilizzo di contributi in altre lingue vengono studiati strumenti di supporto alle traduzioni). Tutto questo ha portato, talora attraverso lunghi dibattiti, a gruppi di articoli di ottima fattura che possono essere utilizzati per il lavoro, non solo per attività di prima consultazione.

Le promesse di Wikipedia sono molte e in parte sono state mantenute: la notevole crescita che si prospetta richiede comunque di essere sostenuta. Per la lingua italiana è costantemente aperto il problema del controllo dei contenuti e del governo dello sviluppo complessivo e dei set-

tori più impegnativi. Per questo sarà necessario un coinvolgimento ben più ampio dell'attuale di esperti e di istituzioni, soprattutto per alcune discipline ora ben poco rappresentate. Quando si raggiungeranno le dimensioni che già sono quelle di enciclopedie come fr.wikipedia, si porranno nuovi problemi che ora si possono solo intravedere. La potenziale pervasività di it.wikipedia, la sua possibilità di costituire un nucleo controllato e strutturato di conoscenze sul Web in lingua italiana, la possibilità di collocare intere raccolte di links e di indicazioni bibliografiche nei suoi articoli rafforzano l'idea che essa potrà influire in misura notevole sull'uso culturale e scientifico del Web. Si è quindi indotti a pensare che dei suoi sviluppi e dei suoi problemi convenga discutere ampiamente e approfonditamente. Anche a questo proposito le esperienze di altri paesi europei potranno essere preziose. In particolare nell'area della lingua tedesca si è costituita una comunità di sostenitori fortemente convinti della potenziale utilità di wikipedia ed essa ha impresso al suo sviluppo un ritmo e una regolarità esemplari ed ha cominciato a curare con successo la qualità degli svariati contenuti.

I molti temi da esaminare per sostenere it.wikipedia, anche evitando ogni questione specifica o filosofica, ora possono solo essere accennati. Coinvolgimento delle scuole secondarie e dei corsi universitari propedeutici; collegamenti con le biblioteche e le Open Digital Libraries; trasferimento sull'enciclopedia aperta di contenuti del Web prodotti da iniziative autonome e problemi posti dalla loro necessaria contestualizzazione; risorse che conviene convogliare su un canale culturale di basso costo e potenziale elevata efficacia; possibili collegamenti bidirezionali con iniziative istituzionali.